



N.17 REG.

COMUNE DI CAMPO CALABRO
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Imposta unica comunale. Applicazione componente TASI – Tributi servizi indivisibili – Anno 2014.

L'anno duemila**QUATTORDICI** addì **7** del mese **OTTOBRE** alle ore 17,35 ed in prosieguo convocato come da avvisi scritti in data 01/10/2014 fatti pervenire ai Cons. Comunali nel rispetto del vigente Statuto si è riunito sotto la Presidenza del Presidente del Consiglio Comunale **VINCENZO CRUPI** di * **PRIMA** convocazione **ORDINARIA**, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI
1	VINCENZO CRUPI - Presidente	SI
2	DOMENICO IDONE	SI
3	GIUSEPPE BUDA	SI
4	DOMENICO IDONE (cl.1966)	SI
5	DOMENICO, GIUSEPPE SCOPELLITI	SI
6	ANTONIO CALARCO	NO
7	ROCCO ALESSANDRO REPACI	SI
8	GIOVANNI FRANCESCO SANTORO	SI

PRESENTI n.7

ASSENTI n. 1

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Arcidiaco Francesco.

IL PRESIDENTE

Constatato che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di N. 7 su N. 8 Consiglieri assegnati al Comune e su n. 8 Consiglieri in carica l'adunanza è legale e premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. 267/2000;

Il responsabile del servizio in ordine regolarità tecnica ha espresso parere **FAVOREVOLE**;

Il responsabile dell'Ufficio Ragioneria in ordine alla regolarità contabile ha espresso parere **FAVOREVOLE**;

DICHIARA APERTA LA SEDUTA ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il D.M. 29/04/2014, il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 31/07/2014 e il Decreto del Ministero dell'Interno del 18.07.2014 il quale ha differito l'approvazione al 30.09.2014;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina della Imposta Unica sugli Immobili (I.U.C.) , approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 23.09.2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

RILEVATO che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore

all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;

- in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il Comune può, per l'anno 2014, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RILEVATO che in base all'art. 52 del regolamento comunale TASI il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2014, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente di seguito riportati:

Rif. Bilancio Titolo I	Servizio Indivisibile	Importo previsto 2014 (€)
Cap.1261-1262-1263-1265	Pubblica sicurezza e vigilanza	151.800,00
Cap.1928/0-1928/1-1933	Manutenzione strade e verde pubblico	6.500,00
Cap.1937 - 1938	Illuminazione pubblica	240.000,00

DATO ATTO che:

- le aliquote della TASI per l'anno 2014 sono le seguenti:

Descrizione aliquota	Aliquota
Aliquota di base	1,0 per mille
Aliquota abitazione principale (A/1-A/8-A/9) e pertinenze	1,0 per mille
Aree fabbricabili	1,0 per mille

- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201;
- a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, let. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati

dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

- tutte le fattispecie appena richiamate non sono invece esenti dalla TASI;

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2014, nella misura seguente:

- 1) Aliquota Tasi del 1 per mille per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari assimilate per legge e per regolamento comunale all'abitazione principale, escluse dal pagamento dell'Imu;
- 2) Aliquota Tasi del 1,0 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- 3) Aliquota del 1,0 per mille per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui al punto precedente

CONSIDERATO inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2014 ammonta ad €50.000,00, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 12,55%, così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI (A)	€ 50.000,00
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo (B)	€ 398.300,00
Differenza (B-A)	€ 348.300,00
Percentuale di finanziamento dei costi (B-A) / B	87,45%

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: *"A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997"*;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

Considerato che la Giunta Comunale con deliberazione n. 47 del 23/9/2014, dichiarata immediatamente esecutiva, ha approvato le aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI), al

fine di poter procedere all'approvazione dello schema di bilancio 2014 precisando che detta deliberazione avrebbe dovuto essere confermata dal Consiglio Comunale;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Preso atto della dichiarazione di voto del consigliere Santoro di seguito riportata: "In merito all'applicazione della aliquota TASI il Gruppo Consiliare Passione Civile esprime voto contrario, attesa l'intera procedura utilizzata da questa Amministrazione sull'intera problematica relativa alla tassa sui Servizi indivisibili, in merito alla quale lo stesso organo esecutivo non si è espresso entro il termine previsto del 10 settembre 2014.

Questa mancata azione ha fatto sì che il Consiglio Comunale, a sua volta, non si esprimesse in relazione all'approvazione delle aliquote e dei regolamenti sulla TASI, entro il 10 settembre 2014, con la conseguenza, tra l'altro, dell'applicazione, per l'anno 2014, dell'aliquota di base pari all'1 per mille, e con l'impossibilità di procedere per l'anno in corso:

- sia all'azzeramento della TASI (come accaduto in molti comuni)
- sia all'individuazione del sistema delle detrazioni a favore delle famiglie e dei ceti più deboli".

Con n. 5 voti favorevoli (Crupi, Idone, Idone cl. 1966, Scopelliti, Buda) e n. 2 contrari (Santoro, Repaci) espressi per alzata di mano e con unanime distinta votazione per la dichiarazione di immediata esecutività;

DELIBERA

1) Di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):

Descrizione aliquota	Aliquota
Aliquota di base per tutte le fattispecie imponibili ai sensi di legge	1,0 per mille
Aliquota abitazione principale (A/1-A/8-A/9) e pertinenze	1,0 per mille
Aree fabbricabili	1,0 per mille

2) Di dare atto che:

- il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 12,55%;

3) Di dare atto che per tutti gli altri aspetti riguardanti la disciplina dell'imposta unica comunale per la componente relativa alla tassa sui servizi indivisibili (I.U.C.-TASI), si rinvia alle norme di legge ed al regolamento approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 11 del 23 settembre 2014;

4) Di dare atto, altresì, che nel caso in cui l'unità immobiliare sia utilizzata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale o da proprietario l'occupante è tenuto al pagamento nella misura del 10% del tributo complessivamente dovuto;

- 5) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;
- 6) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014;
- 7) di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;
- 8) con unanime separata votazione delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

IL PRESIDENTE
CRUPI VINCENZO



IL SEGRETARIO
ARCIDIACO FRANCESCO

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla regolarità tecnica
IL FUNZIONARIO
Arcidiaco Francesco

[Handwritten signature]

*Disferenze Suntuarie
Prot. n. 9152
23/9/14*

PARERE FAVOREVOLE
in ord. Reg. contab.
IL FUNZIONARIO
Spezzano Santa

[Handwritten signature]

Annotato, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 49 e art. 183 del DLgs 267/2000, l' impegno di spesa di €. _____ al Cap. _____ del bilancio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Spezzano Santa

14 OTT. 2014

DATA _____

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all' Albo Pretorio on-line per 15 gg. Consecutivi ai sensi art. 124 del DLgs. N. 267/2000.

Campo Calabro, li **14 OTT. 2014**

IL MESSO COMUNALE
(Lofaro Giovannina)



ORIGINALE

14 OTT. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Arcidiaco Francesco

[Handwritten signature]

COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Arcidiaco Francesco

Li _____

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva :

- ai sensi dell' art. 134 c. 3 DLgs 267/2000 in quanto decorsi senza reclami , 15 giorni dalla Pubblicazione .
- ai sensi dell' art. 134 c.4 DLgs 267/2000 , in quanto dichiarata immediatamente eseguibile .

Campo Calabro, li **14 OTT. 2014**



IL SEGRETARIO COMUNALE
Arcidiaco Francesco

[Handwritten signature]